PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"
ai sensi della L.R. n° 8/2014
IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO
SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Nulla osta allo scavo per la posa trasversale di condotta telefonica lungo la S.P. 60/B di Pellegrino al Km. 2+771, all'interno del centro abitato del Comune di Monforte S.G.-

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA
26/05/2015
Protocollo n 0018498/15

ALLA TELECOM S.p.A.
Via Ala n. 14
95123 CATANIA
PEC: siciliaest@pec.telecomitalia.it

e, p.c. AL COMUNE DI MONFORTE S. GIORGIO
PEC: protocollo@pec.comune.monfortesangiorgio.me.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE
Servizio Trasparenza e URP **S E D E**

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."
PROTOCOLLO N° 885/P.d.T.
Del 27/05/2015

AL SIG. DIRIGENTE DEL 2ª Direzione
Uff. Fitti ed altri Tributi Prov. **S E D E**

ALLA POLIZIA PROVINCIALE **S E D E**

ALL'UFFICIO LEGALE **S E D E**

AL TECNICO DI ZONA
I.D.R.U.T. Geom. F. Magno **S E D E**

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 17084 del 14/05/2015;
Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto;
Visti il D.Lvo n. 285/92, il D. Lgs. n. 259/03, il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii., nulla osta per quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

1. che l'impianto telefonico dovrà essere eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica;
2. che gli scavi devono distare almeno cm. 50 dalle opere d'arte della S.P. ed essere effettuati in modo che sia evitato qualunque cedimento della sovrastruttura stradale, mediante disco circolare per una profondità di almeno cm. 25 e successiva fresatura, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30 cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm. 20. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a quella dello scavo incrementata di 100 cm da entrambi i lati dello scavo stesso;
3. che la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;

4. che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

5. che siano eseguiti scavi giornalieri di lunghezza tale da potere essere ricolmati entro la chiusura della giornata lavorativa con le modalità di cui al punto 2), onde garantire il transito in sicurezza, prima di poter effettuare altri scavi che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile;

6. che durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

7. che ai sensi del D.L.285/92 art.26 c.3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Monforte S. Giorgio e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge;

8. che sia comunicato il nominativo del responsabile dei lavori da parte di codesta Società, nonché l'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;

9. che sia comunicata la fine dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dall'inizio, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;

10. che copia della presente, sia tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92;

11. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui;

12. che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 10,00 e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 10,00 al giorno per 1 giorno su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della II Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri tributi provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla osta cesserà la sua validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed s'intende concessa a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo di personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285, il D.P.R. 16.12.1992 N° 495, il D. Lgs. n. 259/03, il Decreto del 01/10/2013 e ss.mm.ii.

Il presente viene trasmesso alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii., in merito agli obblighi di pubblicazione, concernenti i provvedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)